



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione, in occasione dei lavori di realizzazione del "prolungamento della pista ciclabile Favaro Dese (C.I.14890)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con l'ordinanza dirigenziale n. 769 del 08/10/2019 è stata aperta alla circolazione il percorso ciclopedonale di collegamento tra Favaro Veneto e Dese (C.I.10104);
- si ritiene opportuno nell'ambito dei finanziamenti derivanti dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 01/02/2013 con prot. n. 66913 con Regione Veneto, Provincia di Venezia e Comune di Venezia per la realizzazione della pista ciclabile di via Altinia e ratificato con Deliberazione n.15 del 27/09/2013 di procedere con il prolungamento verso l'area centrale della frazione di Favaro Veneto e contestualmente procedere alla riqualificazione degli ambiti stradali adiacenti in modo tale da incentivare l'intermodalità tra bici e bus e tra bici e auto, comunicato alla Città Metropolitana di Venezia e alla Regione Veneto con nota prot. n. 296944 del 13/07/2020;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 22/07/2020 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 in cui risulta inserito l'intervento denominato "Prolungamento pista ciclabile Favaro Dese" (C.I.14890);
- con Delibera di Giunta Comunale n. 260 del 18 agosto 2020 è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del prolungamento della pista ciclabile tra Favaro e Dese;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1125 del 7 giugno 2021 è stato approvato il progetto esecutivo;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.83 del 21/07/2021 è stato approvato il "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 Variazione";
- con Determinazione Dirigenziale n.1501 del 6 agosto 2021 sono stati approvati i verbali di gara e l'aggiudicazione dei lavori all'impresa Segnalstrade Veneta s.c.r.l., con contratto rep. n. 22375 del 21 settembre 2021;

Considerato che:

- l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti-Viabilità Terraferma e Samrt City con nota prot. n. 438335 del 27/09/2021 ha inoltrato la richiesta di ordinanza per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'area del capolinea del trasporto pubblico locale e del prolungamento della pista ciclabile tra Favaro e Dese;
- per la realizzazione dei lavori l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti-Viabilità Terraferma e Samrt City ha chiesto la sospensione dei parcheggi sulla contro strada tra via Ca' Rezzonico e via Ca' Alverà, garantendo comunque l'accesso al parcheggio di fronte al civico n.141 di via Altinia e ai passi carrai dei civici n.141 C e n.141D di via Altinia fino al giorno 18/02/2022;

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti-Viabilità Terraferma e Samrt City ha chiesto inoltre la chiusura definitiva delle due contro strade di fronte al civico n.139U per la realizzazione della pista ciclabile e nuovi parcheggi e la riqualificazione della fermata del trasporto pubblico locale che sarà realizzata in due fasi per mantenere sempre attiva la fermata;

Riconosciuto inoltre:

- che gli autobus del trasporto pubblico locale dovranno utilizzare un altro ambito per effettuare l'inversione di marcia richiesta per l'espletamento del servizio;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Altinia, nel tratto compreso tra il civico n. 139 U e via Ca' Alverà, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2. istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo sulla contro strada tra via Ca' Alverà e via Ca' Rezzonico garantendo la circolazione a doppio senso di marcia sul parcheggio di fronte al civico 141 e ai passi carrabili dei civici nn.141/C e 141/D di via Altinia, nonché l'accesso e l'egresso;
- 1.3. istituire il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.4. istituire il divieto di transito sulla contro strada tra via Ca' Alverà e via Altinia n. 139;
- 1.5. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la presenza della fermata del servizio di trasporto pubblico locale;
- 1.6. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;

2. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interrompere o ostacolare i servizi di trasporto pubblico locale;

3. quando i lavori interferiscono con isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società Veritas S.p.A. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;



- 4. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 5. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 6. prescrizioni a carattere generale:**
 - 6.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
 - 6.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 6.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
 - 6.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
 - 6.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
 - 6.6. la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - 6.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - 6.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'area Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 18 febbraio 2022.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 12 ottobre 2021

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.*